

# IL FRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

## ABBONAMENTO.

Hanno tutti i giorni tranne le Domeniche, Ubbi e festività e del Regno L. 16

Anno Semestre Trimestre Per gli uffici dell'Unione Postale: Anno Semestre e trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati Un numero separato centesimi 5.

## INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Occasioni, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25

In quarta pagina Per più illustrazioni prendi da consegnare. Si vende all'indole, alla cartoleria Marzucchi e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

## LA DELINQUENZA E LE SUE CAUSE.

Dall'ultima precede è simile. — Studio di psicologia criminale di Lino Ferriani. — (Editore Vittorio Cogliati, Como, 1901. — Volume in 8° di pag. 460).

È questo il nono dei grossi volumi ormai pubblicati dal Procuratore del Re di Como; cav. uff. Lino Ferriani, volume che avrà presto, come quasi tutti i precedenti, il meritato onore di venire tradotto nelle lingue tedesca, francese, spagnola.

Codesti nove volumi costituiscono da per loro una biblioteca di psicologia criminale, che se non è esauriente, di certo offre un contributo prezioso al moderno e praticissimo argomento.

Molti altri scritti di minor mole usciranno dalla penna feconda del Ferriani, o tutti illustranti arguti problemi di antropologia, psicologia e sociologia criminale.

Quanti colleghi ha il Ferriani che, attenduto il 27 del mese, è quanto poeti che si industriano a lumeggiare i grandi problemi sociali della criminalità! Eppure nessuno, più dei Procuratori regi, ha abbondante materiale di osservazioni e di studio in argomento, come lo dimostrano i libri tutti del Ferriani, e specialmente questo del quale parlo: libro che, per cifre, per dati, per raffronti, è una miniera preziosa del materiale di studio solido e sperimentale riguardante la psicopatologia infantile e senile.

Il libro è dotato di tavole statistiche basate sopra notizie sicure e bene vagliate; e — ci insegna la Mantegazza — « se i numeri non ci dicono sempre il vero, è perché sono numeri falsi, e spendono falsi biglietti si va in galera, e la galera della scienza è l'errore ». E Goethe ci avverte che « se le cifre non governano il mondo, insegnano tuttavia come è governato ».

Dare un concetto integrale del nuovo libro del Ferriani, sarebbe compito superiore alle mie forze; non solo, ma alle forze umane a dirittura. Bisognerebbe riprodurlo integralmente.

Io mi limiterò quindi ad indicare i principali argomenti che Egli tocca, e con discreta competenza svolge ed illustra, mostrando l'ordine logico col quale nel suo libro si susseguono. Questo solo basterà — non dubito — ad invogliare alla lettura di questo che, per desiderio scientifico, o per posizione sociale, vogliono o debbono occuparsi dei problemi che Egli studia.

Il libro, dopo una importantissima prefazione che riepiloga i caratteri specifici della delinquenza secondo la scuola penale di Lombroso e di C. Ferri, si divide in tre parti.

Nella prima viene fatto il parallelismo fra la criminalità precoce e la senile, e viene dimostrato come ambedue attingano vigore dalle leggi inesorabili della eredità, rinforzate dalla miseria — che l'Autore si limita a chiamare un «sub-fattore delittuoso» — dall'ambiente, questo ed ozio dalla potenza e dall'insufficienza universale del giornalismo; per concludere che la delinquenza si trova ovunque, in numero, ma non che in Svizzera e nella microscopica «repubblica di S. Marino». Qui una statistica comparata delle varie regioni italiane; e dei grandi centri europei illustra l'asserito e ne dà le prove le più eloquenti.

Dopo l'ereditarietà, il pauperismo è la mancanza di educazione, l'autore accenta, e magistralmente viscera l'Alcolismo nei fanciulli; il grande fattore di delinquenza in tutte le età. Conclude e ripete, colla insistenza di chi possiede la massima saldezza di convinzione, che a far diminuire la criminalità in Italia, poco valgono le misure repressive e punitive, ma bisogna bene applicare la scienza della prevenzione tendente soprattutto a rigenerare l'infanzia.

Nella parte seconda, l'autore studia i maestri in delinquenza, che sono di solito i vecchi in delinquenza ed i delinquenti in pensione, i quali si associano, famigliari, e li istruiscono nella penetrazione dei reati — e qui tratta particolarmente dei reati contro la proprietà — dei quali diventano morali e non materiali esecutori.

Privati dei vecchi sono i reati contro il buon costume. Tanto per i reati che insegnano, come per quelli che compiono, l'autore combatte l'eterno errore della innocuità del vecchio criminale, ed apostrofa gli ingenui certificati di buona condotta in carcere.

Nella terza parte, sempre con dovizie di materiale statistico, magistralmente vagliato, raggruppato e commentato, studia le manifestazioni criminose dirette contro l'integrità personale, sieno esse violenze morali (ingiurie, minacce), sieno fisiche (lesioni, omicidi, duelli, esercizi arbitrari delle proprie ragioni, ecc.).

Qui pure fa risaltare i coefficienti i più efficaci della degenerazione che conduce alla violenza aperta e coraggiosa, ed alla violenza vigliacca e paurosa, coefficienti che sono sempre i medesimi, vale a dire l'ereditarietà, la miseria, l'ambiente corrotto, e l'alcolismo. Unico rimedio efficace sarà la soluzione del problema massimo, l'educativo, che deve far capo alla divulgazione della scienza, per demerare errori, combattere pregiudizii, e creare tutto un sistema di leggi preventive che presentino solido argine alla difesa sociale contro il delinquente.

Il nuovo libro del Ferriani, come tutti i precedenti dell'egregio uomo, oltre la somma utilità che arreca alla scienza ed alla pratica — spianando la via alla scienza della prevenzione nella quale si deve scorgere la salvezza della società futura — è libro che si legge assai volentieri; si legge come un romanzo, per la ricchezza, varietà e vivacità dei fatti di casistica, degli aneddoti, degli interrogatori di imputati di ogni specie, di ogni sesso e di ogni età, che in esso l'autore ha profuso.

Altra attrattiva importantissima in sé racchiude il libro del Ferriani, e sta nella attualità e modernità dell'argomento Sociologico del quale si occupa.

Noi possiamo dire di vivere nell'era della Sociologia.

Nata questa, un cinquantennio fa, dai ruderi delle vecchie scienze sociali e politiche, ha fatto sbocciare sul loro terreno, che stava inaridendo, una lussureggiante germogliazione di nuove idee e dottrine, le quali la sottrassero dai limbi sterili della metafisica, e fecero risplendere il concetto, oggi dalla pluralità accettato, della naturalità, cioè dei fenomeni sociali, retti, come tutti gli altri del cosmo, da leggi necessarie e soggette ad uno sviluppo autonomo.

Ed il Ferriani con i precedenti e col presente libro, offre preziosissimo materiale al concetto fondamentale moderno della Sociologia.

Al simpatico autore ed egregio amico, in una alle mie scuse per non aver potuto più la di tanto entrare nel merito del suo lavoro in causa della angustia di una rubrica bibliografica di giornale di provincia, invio i miei rispettosi ed affettuosi saluti.

Udine, 12 marzo 1901.  
Fernando Franzolini.

## Note alla seduta.

Roma 12 — (W) — Alla seduta odierna l'aula era popolata ed animata. Viveva la lotta per le nomine.

A Segretario fu rieletto *Miniscalchi*, che non ha antipatie, e raccolse ben 210 voti. La candidatura avversaria di Podestà ne ebbe 94; 30 schede bianche. Zanardelli, pallido, evidentemente indisposto; ebbe affettuosa accoglienza. Fu veduto conferire con Fortis e Bonardi, a lungo.

Si notò la presentazione del fiero veggardo repubblicano Barilaci a Giolitti, fatta dal Valeri.

## LE NOMINE per la Commissione del Bilancio.

Roma 12 — (W) — Ecco l'esito delle disputate nomine per la Commissione del Bilancio.

La lista ministeriale comprendeva: Carcano, Dal Verme, Fasce, Coppino, Pavoncelli, Pantano.

La lista di opposizione: Boselli, Carmine, Fani, Finocchiaro-Aprile, Lacava e Salandra.

Risultato della votazione: Carmine voti 187, Boselli 182, Fani 182, Finocchiaro 178, Lacava 170 e Salandra 170. Eletto dunque i candidati dell'opposizione.

I candidati ministeriali ebbero voti: Carcano 160, Fasce 150, Dal Verme 158, Coppino 154, Pantano 123, Pavoncelli 110. Eletti Carcano e Fasce per la minoranza. Parteciparono alla votazione 350 deputati.

Tale esito non ha conseguenza di sorta; e nemmeno significato importante. Si sa che erano assenti molti dell'Estrema non c'erano che una quarantina.

Tuttavia il fatto ammonisce a vigilare contro le sorprese.

## Una difficoltà per le riforme sparite.

Roma 10 — La principale opposizione che si faceva ad una proposta di sgravio sui consumi era quella che i mezzi sarebbero mancati, e sarebbe stato necessario ricorrere a uno dei due spedienti: o sospendere il pagamento e fare la conversione dei due debiti redimibili, ovvero provvedere alle liquidazioni ferroviarie con altrettanti dadi.

Invece il resoconto delle entrate a tutto febbraio ha confermato il considerevole ammontare del gettito delle imposte, poiché raggiunse la maggior somma di 31 milioni, nella quale pare si voglia consolidare.

Dato questo aumento, gli sgravii potranno essere effettuati, senza ricorrere a nessuno dei due spedienti accennati.

## Il sindaco di Buenos Ayres a Roma.

Ludiano dal Re — Galateo vaticanesco.

Roma 13 — Il Re ha ricevuto il sindaco di Buenos Ayres e gli consegnò una lettera autografa per il generale Roca presidente della Repubblica Argentina.

Il Re si mostrò commosso per la manifestazione alla memoria di Umberto e parlò lungamente delle condizioni degli italiani nell'Argentina. Pose a consegna al sindaco la insegna della commenda della Corona d'Italia.

Dopo, il sindaco fu ricevuto dalla regina Margherita.

Avendo poi chiesto di essere ricevuto dal Papa, la Segreteria vaticana gli faceva rispondere che il Pontefice non poteva riceverlo.

(Qui il Sindaco, agli occhi del Vaticano, era... impuro per contatti col Re d'Italia e colla Vedova augusta; come poteva permettergli quello colla sacra pantofola?)

## Concorso internazionale a premi per critici d'arte.

In occasione della quarta Esposizione internazionale artistica di Venezia, il Comune di quella città stanziava tre premi: il primo di lire 1500, il secondo di lire 1000, il terzo di lire 500, per migliori studi critici sulle opere che saranno esposte nella Mostra.

Potranno concorrere a questi premi i saggi o gli articoli o serie d'articoli che compariranno in giornali o rassegne, a cominciare dall'apertura dell'Esposizione fino al 30 settembre 1901.

Tali pubblicazioni devono essere fatte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, tedesca, inglese, spagnola.

I concorrenti faranno pervenire quattro copie delle loro pubblicazioni all'ufficio di segreteria dell'Esposizione non più tardi del 10 ottobre 1901.

I premi verranno conferiti da una giuria composta di eminenti scrittori d'arte e nominata dalla presidenza dell'Esposizione.

La giuria non ha facoltà di dividere i premi né di aggiungerne.

Essa stenderà una relazione, che sarà data alle stampe.

## Le catastrofi americane.

Esplorazione di una caldaia - 40 vittime.

Telegrafano da Chicago:

L'11 corrente nella lavanderia a vapore avvenne l'esplosione d'una caldaia, che distrusse completamente tutto l'edificio.

Il numero dei morti e dei feriti in seguito all'esplosione, ascende a 40 circa.

Finora furono estratti i cadaveri di cinque donne e di tre uomini. Mancano ancora tre uomini e quattro donne.

Rimasero ferite ventinove persone, fra cui quattro gravemente.

## I brevetti per la campagna di Mentana.

Roma 12 — Circa la concessione dei brevetti per la campagna di Mentana furono presentate 1822 domande.

Ne furono respinte 187 perché irregolari o per altre cause.

Delle domande esaminate soltanto 94 furono risolte, negativamente; i brevetti già rilasciati ammontano, circa a 1400 e circa a 200 domande sono in corso d'istruzione.

## La Società dei Veneti residenti a Milano.

È con vero piacere che rileviamo il progredire di questa buona istituzione sorta nel 1899 a Milano per opera di alcuni nostri coraggiosi colà residenti.

Per chi non sappia diciamo che Milano ospita più che 75 mila veneti, è quindi logico che tra loro sorgesse un sodalizio il quale si prefiggesse il precioso scopo di avvicinarli e di tenere viva fra loro quella cordialità che è una delle prime prerogative del veneto.

La Società non conta che 250 soci circa; ma è in progresso promettente.

Il suo scopo è il mutuo soccorso in caso di malattia ed altri scopi di mutualità si prefigge, ove la sua larga di adesioni la grande colonia veneta, ciò che sarà certo, visto l'imponenza del numero.

Ne è da qualche tempo presidente il signor Antonio Zennaro di Chioggia, un giovane impiegato governativo che dopo le cure dell'ufficio trova tempo di dedicare al fiorente sodalizio tutta la sua buona volontà e la sua attività.

È circondato da altri volontari che lo coadiuvano con zelo e amore, fra i quali notiamo il signor Trevisan Angelo di Pordenone.

Questo sodalizio ha nominato testè a suo presidente onorario l'on. Luigi Luzzatti, il quale ha accettato l'invito con un telegramma, affettuosissimo e lusinghiero, e a suoi soci onorari oltre che tutti i sindaci del Veneto e della città di Milano, ha eletti gli illustri on. Antonio Fradeletto, Urbano Nono, onorevole Tiepolo conte Lorenzo, on. Manzato, conte Grimani sindaco di Venezia, il senatore Antonio Fogazzaro, l'on. Luochini, Cesare Lombroso, ed altre illustri figure Venete di cui si sfuggono i nomi.

Il 3 aprile inaugurerà il suo vessillo sociale il quale sarà in tutto simile all'antico gonfalone della veneta repubblica, e, pare, in tale circostanza saranno invitati l'on. Fogazzaro e l'on. Fradeletto a far da padrini al vessillo.

Ora sta costituendosi in ente morale e sono in studio altri progetti, per rendere forte e benivola l'istituzione da quanti hanno a cuore il buon nome veneto.

Il 3 febbraio è stato dal presidente della società, commemorato l'illustre maestro Verdi, nella sede sociale.

Il 13 febbraio si commemorò in occasione del 4. anniversario della sua morte, dal socio Angelo Tessarolo di Bassano, l'illustre commediografo Giacinto Gallina.

Entrambi i conferenzieri furono applauditissimi da un pubblico scelto e affluentissimo.

Diamo queste spigolature ai nostri lettori certi di far cosa buona perchè siamo convinti che ognuno che ci legge avrà piacere di sentire che i nostri conregionali residenti nella capitale lombarda sanno portare degnamente e decorosamente il nome veneto.

## PER LE LETTRICI.

Noterelle di stagione.  
(Collaborazione di Fatma).

Fra nuvole e nuvole, il sole ricompare finalmente, o la nebbia mattutina, diradata da giocondi raggi, svanisce ben presto.

L'aria è profumata, il cielo è azzurro, pensiamo a vestimenti meno severi, a cappellini lieti di fiori, la maglia primavera giunge!

\*  
Primeggeranno le « toques », con guarniture di fiori e di patali, con « torsades » in tutte pagliuzzate e « chiffon » per grandi occasioni.

Anche le forme piatte portate durante l'inverno, saranno pure in voga, come i modelli « Atglon »; ma ciò che segnerà la caratteristica primaverile, saranno delle spole di turbanti in paglia di fantasia, di piane drappoggiate, e di Cresto della China. Bizzarra com'è, la moda attuale, non escluderà la pelliccia qua e là, fra i nodi di nastro di seta Liberty e le pagliuzze d'oro.

Per le sottane, i grandi sartori parigini, dichiarano di aver esaurita la vena inventiva; dopo i prodigi dell'esposizione; così di forme predominanti non ve ne saranno; soltanto la signora alta si guarnirà con più volentieri la sua jupe, mentre quella di statura media ci terrà alla linea più severa e dritta.

Come sempre le blouses sono in grande favore, anche in quest'epoca. Ne consiglio una alle mie lettrici in seta rossa cupa, con davanti sbuffante di crepe nero, e fiasco corto in crepe pure nero.

Vedrete bellissimi figurini di giacchetta e bolero nella « Moda Universale Büttrik » di Marzo e splendidissimi costumi tailleur nella d'aprile - Pensate signora, che in ogni figurino potrete avere il modello perfetto.

Una teletta molto molto ammirata, fu questa: in grosso tulle avorio con sottogonna di seta, e la cui guarnizione consiste in nastri di velluto bleu turchese, che seguono le pieghe della sottana, dalla cintura fino al lembo estremo, ove terminano con una serie di nodi graziosi.

\*  
Ora che abbiamo cicalato di moda, parliamo d'altro, signore mie, per rendere meno monotona che sia possibile la nostra chiacchierata.

Volete voi sapere come, nel poetico paese del Sole Levante, si festeggia il varo d'una nave? Invece di festeggiarlo col battesimo a base di sciampagna, come da noi, si usa auspicare eventi auguriosi con tutt'altro rito.

Una grande gabbia di cartone piena d'uccelli vivi, viene appesa alla prora del vascello, ed al momento in cui questo è varato, un uomo l'apre — tirando una cordicella, e, rendendo così liberi, i canori prigionieri. Il canto, giungendo degli uccellini è l'indio indotto che accompagna il momento supremo della gran prova.

Gli usi ed i costumi dei vari popoli, offrono sempre qualche cosa di ben curioso ed istruttivo da studiare. Non meno delle manie di certa gente, p. es. quelle dei collezionisti. V'è chi raccoglie i fedi collezioni di bottoni, di chiodi e da ultimo di scarpe.

Il barone Paganini ne ha una bellissima, che conta le calzature degli Eschimesi come quelle elegantissime moderne.

Altra collezione di tal genere, si ammira al museo di Dresda, dove si sono un paio di pantofole di Maria Teresa, un paio di scarpe di Lutero, ed un paio di stivali di Napoleone I.

Oggi, la passione di collezione, è al suo apogeo... Chi di noi non ha raccolta di oggetti, ora antichi, ora moderni, di pizzetti o di nastri, di giocattoli o di cartelli réclames, di francobolli o di vasetti minuscoli, chinesi o nostrani? Qual'è quella fra voi, signora mie, che non raccoglie cartoline illustrate?... Fatemi conoscere questa mosca bianca, e vedrete la faccia stupitissima che farà

Flora Deargiury.

## DALLA CAPITALE

### PARLAMENTO NAZIONALE.

#### Camera dei Deputati.

(Seduta del 12 marzo — Pres. Villa).

#### Regolamenti di P. S. e di pubblica Sanità.

Ronchetti rispondendo a Monti-Guarneri dichiara pronti e di prossima presentazione la legge e il regolamento per la riforma generale nel corpo delle guardie di P. S.

Rispondendo a Celli e Casciani promette imminente la pubblicazione dei regolamenti sanitari: sull'« armadio farmaceutico » e sulla « farmacoepia »; prossima anche quella del regolamento sui sieri.

#### Le nomine.

Nella votazione per la nomina al posto vacante di Segretario della Presidenza riesce eletto, come si prevedeva, *Miniscalchi*, già titolare di quel posto ad *immemorabili* fino alla caduta nelle elezioni del 3 giugno.

#### Convalidazioni — Procedure penali.

Si convalidano: *Lemmi* (Pistoia, II) — *Di Lorenzo* (Sessa Aurunca).

Si concedono le richieste autorizzazioni a procedere: contro *Pozzato*, per ingiurie e diffamazione — contro *Todeschini*, per diffamazione — contro lo stesso per eccitamento all'odio fra le classi.

Non è concessa contro *Falletti* per broglio elettorale.

Indi il progetto di legge sulla *Marina mercantile*.

forma il tema della discussione, tranquilla, fino alle 18.

## Caleidoscopio

L'onomasio. — Domani, 14, S. Matilde.

Effemeride storica. — 19 marzo 1811. — Il capitano Duodo si distingue nella battaglia di Lissa (della squadra Franco-italiana contro l'Inglese). Una palla di cannone gli operò una gamba, pure continuò a combattere.

PROVINCIA

UN PROGETTO DI LEGGE

per combattere la pellagra ed il Comitato interprovinciale di Udine.

Du informazioni avute da Roma riveliamo che già si sono tracciate le linee generali per uno schema di Legge, allo scopo di portare un decisivo rimedio contro quel vergognoso flagello nazionale che è la pellagra.

Secondo quanto da lui ci si scrive, sino dal gennaio scorso il Comitato interprovinciale per la cura della pellagra sedente in Udine, aveva fatto pervenire al Ministero dell'Interno proposte, secondo le quali, a suo credere avrebbe dovuto informare quel progetto di legge. E si assicura che così fatti criteri, a merito specialmente del chiaro nostro consiliario prof. Piatti, sarebbero stati adottati.

Tali proposte si possono riassumere così:

1. Obbligatoria la spesa per provvedere alla profilassi ed alla cura della pellagra nei suoi primi stadi a carico dello Stato, delle Provincie, e dei Comuni pellagrosi in determinate proporzioni tra essi;

2. Commissioni provinciali o Comitati comunali, coll'intervento del Sanitario locale soprintenderanno all'opera umanitaria col concorso dei Consigli sanitari e provinciali e del medico provinciale;

3. Vigilanza sulle importazioni dall'estero del mais colla confisca di quello avariato;

4. Provvidenze ai mugnai, con relative penalità, di macinare granoturco guasto.

E' con vera compiacenza che rileviamo finalmente saranno per attuarsi dei provvedimenti atti a togliere tanta vergogna alla Patria nostra; e la compiacenza riesce per noi maggiore, constatando che a tanto beneficio concorre l'opera del Comitato di Udine.

Da Tolmezzo.

Fatto di sangue - Festa operaria.

Tolmezzo, il 10 marzo. (ritardata per disguido). (Storie Bete) Versati certo Zanella Antonio d'anni 32, di Amaro, per questioni famigliari, colpì fortemente con un grosso legno alla testa la propria cognata Elisabetta. La ferita è abbastanza grave, ma si temono maggiori conseguenze, perchè Elisabetta Zanella, trovandosi in stato di avanzata gravidanza e c'è pericolo possa abortire. Il feritore si diede alla latitanza e non ancora fu arrestato. Ieri fu sul luogo il sig. vice Pretore ad assumere le informazioni sommarie.

Oggi la Società operaia di Fusesa è in festa ed inaugura la sua bandiera. Dovavano intervenire parrocchie altre Società operaie Carniche e la Banda di Tolmezzo; ma il tempo ha guastato tutto. La festa, che causa il tempo era già stata rimandata altra volta, seguirà egualmente, non volendo quegli operai emigrare all'estero senza prima avere inaugurata la loro bandiera.

Cividale, 12 marzo. Ribellione all'Arena - Forno cooperativo.

Oggi vennero condotti in queste carceri tre giovani di Cigulia (Tarsoetta) per ribellione ai carabinieri.

Vi prego di pubblicare la circolare

(51) APPENDICE DEL FRIULI

I MENCLOSSI

Romanzo nuovissimo di E. A. Marescotti.

Il terrore che l'aveva vinta quella sera e impietrita come l'anno di poi presso la cappellotta di San Bernardino, dove su quel lieve promontorio della collina il vecchio prete con movimento lento e con mesto salmodiare aveva oia veduto sacrificar da tra le fronde degli alberi stringenti alla cadente cappellotta con oscillamento, che tutt'attorno avevano destato lo sgomento di fantasmi terrificanti!

che vi unisco, e che rispondente al desiderio da me manifestato sul Friuli di sabato.

Ritornarò sull'argomento. La pubblicheremo domani.

Bolettilino delle finanze - Gabelle - Porta, ispettore demaniale a Tolmezzo è promosso alla terza classe.

UDINE

Società operaia generale. Le nuove cariche.

Iersora ebbe luogo la prima seduta del nuovo Consiglio della Società operaia generale.

Il presidente sig. Giuseppe Ernesto Seitz, rivolse parole d'occasione al Consiglio, il quale, dopo aver preso nota del rendiconto di febbraio, passò alla nomina del vice-presidente. Risultò eletto l'ing. Giovanni Sandreson, il quale, seduta stante, dichiarò di non accettare.

Il Consiglio passò quindi alla nomina di tre direttori e risultarono eletti i signori Luigi Pignat, Giuseppe Vatri e Plinio Zuliani.

I due primi hanno accettato. Non si sa se il sig. Zuliani accetterà, essendo egli assente.

Sappiamo che l'ing. Sandreson ha oggi stesso mandata la sua rinuncia per iscritto.

FRA LE ARMI.

La corona dei sottufficiali dell'esercito per Umberto. - Si ha da Firenze:

E' terminato il lavoro di fusione della corona che una rappresentanza dei sottufficiali dell'esercito deporrà sulla tomba di Umberto in nome dei colleghi.

La corona è formata da due grandi palme che si intrecciano insieme a rami di quercia e fronde di lauro.

In alto, accanto alla Stella d'Italia, sopra un tralcio di quercia posa una grossa aquila: la bandiera dell'esercito è avvolta e disposta trasversalmente alla Corona.

In basso sono due scudi recanti la cifra U e lo stemma di Savoia, sormontanti dalla Corona Ferrea e dalla spada d'ordinanza, simbolo militare. Sul nastro a la dedica: A Umberto I e sottufficiali dell'esercito. Il peso della corona supera i 7 quintali ed ha dimensioni di m. 3.15 d'altezza e di m. 2.50 di larghezza.

Per il Segretariato dell'Emigrazione.

Sottoscrizione pubblica - III Elenco. Somma precedente lire 271.38.

Scheda n. 43 (Rozza del Rojale): Ercole Scolari lire 2. Scheda n. 28 (D. Comini - Arlagna): Domenico Comini lire 2, Pietro Rio 2, Rizzotti Giovanni 2, Facini Agostino 2, Vidoni Eugenio 2, Mattiuzzi Alessandro 2, Vidoni Tomaso fu Luigi 2, Astolfo Giuseppe 2, Madusani Fabio 2, Battisti Davide 1, Caligaris, Leonardo 0.50, Venturini Gaspare 0.50, Mattiuzzi Tomaso 1, Mattiuzzi Francesco 1, Comati Massimo 2, Bartelli Luigi fu G. B. 2, Pontelli Antonio 1.50, Facini Leonardo 1.20, Marzetti Giacomo 1.50, Giorgini Luigi 1, Lucardi Sebastiano 1.50, Facini Billa 2, Facini G. E. 0.50, Menz Daniele 1, Ermacora G. B. 1, Vidoni Luigi 1, Venturini Pietro 0.50, Pontelli Giovanni 2, Andreoni Giovanni 2, Rizzotti Bartolomeo 1, Disiet Natale 2, Pontelli Massimo 1, De Monte Domenico 1, De Monte Amadio 1, Luigi Vidoni 1, E. Crichetti 1. Totale lire 51. Scheda n. 7 (P. A. De Poli - Udine): Giovanni Felzari lire 10. Totale complessivo lire 324.38.

Per la morte del cav. Masciadri. E' pervenuto all'on. Morpurgo, vice-presidente della Camera di commercio il seguente telegramma del ministro di agricoltura, industria e commercio:

« Apprendo con vivo rammarico dolorosa perdita cav. Masciadri, egregio presidente onestà rappresentanza comunale, esprimo Camera mia più sentite condoglianze e prego Lei presentarle mio nome famiglia estinto. Firm.: Il ministro Picardi ».

Funerari del cav. Masciadri. Completiamo il più possibile la lista dei cittadini o comp provinciali che seguivano ieri la salma del compianto cav. Masciadri.

Consiglieri della Camera di commercio, Orter Francesco, Mintini Francesco, Moro Pietro, Spezzotti Giov. Batt., Piusi Pietro, Volpe comm. Marco, Galvani cav. Luciano di Pordenone, Brunich Antonio di Mortegliano, Paelli cav. Antonio di Arta, Strolli cav. Daniele di Gemona, Corradini Arnaldo di S. Daniele.

Barbieri cav. Luigi vice-presidente Associaz. commercianti, Mason Enrico, Micoli Francesco, de Candido Domenico consiglieri.

Brada dott. Luigi, Fior Francesco consiglieri Banca Udine.

Billia avv. cav. Giov. Batt., Schinvi avv. cav. Luigi Carlo, consiglieri Cassa Risparmio.

Ringraziamento. I congiunti del compianto cav. Antonio Masciadri commossi e grati, porgono alle Autorità, agli enti morali, agli istituti, alle associazioni, a tutte le gentili persone che vollero rendere tributo d'affetto e d'onore alla memoria del caro Estinto, ringraziamenti cordiali, vivissimi.

Concorso a otto posti d'ingegnere negli uffici tecnici di finanza. Con decreto 24 febbraio pp., è stato indetto un concorso per esami a otto posti d'ingegnere di quinta classe nel personale degli uffici tecnici di finanza.

A disposizione anche nel nostro ufficio, il decreto stesso.

Pro "Infanzia", - Gara a colpi... di 5 lire. Ieri la Pro Infanzia ringraziava quei due signori che le inviarono lire 5 ciascuno « per poter liberamente criticare uno spettacolo che si prepara », augurando molti altri simili... criticoni.

Oggi si pervennero lire 5 destinate pure alla Pro Infanzia, con questo biglietto:

« Una persona, che in qualunque caso, ammirerà quei buoni che si assoggetteranno alle critiche dei terzi, per venire in aiuto ai bimbi infelici! ». Benissimo. Auguriamo alla Pro Infanzia che la gara gentile continui.

Sui nuovi francobolli il Capitan Fracassa ha questi particolari: « Nel mese di maggio saranno posti in vendita i nuovi francobolli con l'effigie del Re Vittorio Emanuele III, disegni non già da uno dei soliti calligrafisti dell'officina di Torino, ma da un vero proprio artista, da uno dei nostri più geniali e più dotti decoratori: il prof. Giuseppe Cellini, che ha saputo unire le nobili tradizioni italiane a un sentimento di schietta modernità. Nella scelta dei colori, quello internazionale da 25 centesimi, deve essere azzurro; quelli nazionali da 1, 2 e 5 centesimi, di disegno puramente decorativo, nel quale il tema è l'aquila

sembrava voler persino dimenticato il triste ricordo. E l'affetto intenso del quale ormai s'imbottiva il cuore di lei le passava alla carne dei fremiti non provati mai e nelle pupille lo metteva dei lampi, in cui si sarebbe detto fossero la reminiscenza e la speranza di un sentimento da tempo spento e che ritornava con tanta maggior violenza quanto era stato costrutto e soffocato nell'anima della donna da anni schiava del piacere.

E' speso con gli occhi perduti nell'incertezza di un'illusione lontana, che non ancor sapeva ben precisarsi e dall'indeterminazione sua acquistava più viva una nota spiccatissima di seduzione purissima, Armanda rimaneva intera ore assorta in un dolcissimo fantasciaro. Oh, il nuovo affetto tutto purezza, che nella aveva di comune con l'amore e in lei continuava continuava di giorno in giorno più inafferrabile! Ed aveva proseguito con crescente imperio, al che volle in fine goder della voce, delle carezze di colui da cui traeva la ragione sua. Ma a carezze nuove, delicate agognava or Armanda; a carezze che le avessero passato nel sangue la soavità tranquilla di un affetto fibrante solo nello splendore di un cielo tutto azzurro e luce. E in cotal desiderio una sera

sabauda elegantemente atilizzata, sopra un campo araldico d'ermellini e di nodi d'amore; quelli da 20, 25 o 40 centesimi che mantengono la testa del Re, inquadrate da un nobile ornato di querici e finalmente quelli da 1 da 5 lire, sono a due colori in una armoniosissima fusione di toni.

I nuovi francobolli sono vere opere d'arte, degni in tutto dell'artista geniale a cui sono stati commessi.

Non cantava nel "Chénier". Ieri, fra le notizie intorno al povero Boga trovato morto, raccogliamo quella che oggi, antico corista, facesse parte dei cori nell'Andrea Chénier.

Ebbene, c'è chi di tione molto a fur sapere che il povero Boga non cantava nell'Andrea Chénier, e che anzi da qualche anno non faceva più il corista. Dove si va a cacciare l'amor proprio!

Aile lettrici segnaliamo l'odierno articolo (V. in 1° pag.) della collaboratrice Flora Demigiovanni, scritto per loro.

Si sta tanto bene in prigione! L'altro giorno annunciammo che erano stati messi in libertà provvisoria quei nove contadini arrestati sotto l'imputazione di omicidio nella persona di Zorza Stefano attribuito ad accidente di caccia ed avvenuto il 24 dicembre 1900 nella località Polo.

Annunciammo pure che uno degli arrestati certo Obala Andrea di Giuseppe rifiutò il beneficio della libertà provvisoria.

La Camera di Consiglio però ieri emetteva sentenza con la quale esentava l'Obala dalla cauzione e ne ordinava la scarcerazione. L'Obala naturalmente non fu solo sapersi di abbandonare il collegio onde sarà necessario l'intervento della forza per persuaderlo a ritornare in libertà.

Esaminate attentamente il piano della Lotteria Napoli-Verona non esitiamo a dichiarare che è il più semplice e insieme il più ingegnoso e pieno di attrattive che sia stato finora adottato.

A solo Duemilasettecento centinaia di biglietti sono assegnate Duemilasettecentodieci vincite per l'importo di Un Milione e Trecentomila lire in contanti e esenti da ogni tassa.

I numeri più prossimi a quelli maggiormente favoriti dalla sorte hanno diritto a vincite da lire Venticinquemila - Dodicimilacinquecento - Cinquemila e Duemila al minimo. L'ultimo estratto vince lire Ventimila. Chi acquista cento biglietti o cento frazioni di biglietto è certo di vincere.

I privati garantiti da buoni del Tesoro non si prescrivono, come le altre lotterie, dopo tre mesi, ma solamente dopo un anno dal giorno dell'uscita estrazione. Non si può davvero desiderar di meglio, e il pubblico intelligente apprezza come merita questa gradiosa operazione partecipando largamente all'acquisto dei biglietti.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 e mezza, si darà: « Il passaggio di un reggimento di bersaglieri in un villaggio della Lombardia ». Seguirà il grandioso ballo con decorazioni sfarzose « Excelsior ».

Un bastone trovato. Ieri, nei pressi della piazza Vittorio Emanuele, venne trovato un bastone. Chi l'avesse perduto potrà recuperarlo presso l'Amministrazione del nostro giornale.

tantò quel volontario, sperando di saper del giovane di cui vibrava nell'anima; del Bersanin, come aveva appreso lo soprannominavano in quartiere, senza il volontario avesse saputo dirle di più: non il nome di lui. E venne e ritornò il suo Giorgio! E il dubbio, che subito l'aveva dolordamente afferrata, la sera dopo fu certezza. Suo figlio, Giorgio! Lo strazio e la felicità, che la facero terminar in un gran pianto!

Buona usanza. Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di Stringher Anna: Carlo Nigg lire 1, cav. uff. Giuseppe Ing. Bertolini 2, Ing. Cucchiari, Ermanno 2.

Groppiero co. comm. Giovanni: Lisi Innocente lire 1, Misai Alessandro 1, Maurizio Hoffmann 2, Adolfo Parma 1, Onofriani avv. Luigi 1, Bardone Luigi 1, Cancloni Ing. Vincenzo 2, Martiniugh A. R. 1, Porro Attilio 1, Cromas Bugno 1, Enrico Passaro Del Giudice 2, cav. dott. Luciano Ucci sottoprefetto di Fivissa 2, Vatri dott. Daniele 2, Miner Lodovico 1, Asinada agrario Vincenzo Lucardi di Stroncis (Codrupo) 5.

Billa dott. Lodovico; Mazi prof. cav. Silvio lire 2, Franchi Alessandro 2, Parola Adolfo 1, Sandri Luigi di Fagnana; Fanni Antonio lire 1, Miner Lodovico 1, G. B. Smezza e consorte 2, Nigra-Piccoli Caterina; Baroli Giuseppe lire 1, Massari Carlo; Conina co. Annabile lire 1, Simonetti Lucrezia; Conica co. Annabile lire 1, Zaffari Antonio; Verza Augusto co. 50.

Trigatti Pietro; Fratelli Alessi di Castione di Strada lire 2. Tami Luigia; Pitelli Francesco lire 1, Lol G. B. di Palusa 2. Mengobini Giovanni; Piffetti Francesco lire 1, Bellavilla Ugo 1, Ferrucci Giacomo 1.

Comuzzi Antonio; Tomasoni dott. Luigi di Butrio lire 1. Masciadri, cav. Antonio; Zambelli dott. Tacito e consorte (in sostituzione di corona) lire 25, Masciadri Stefano 10, Bahbadial avv. Giuseppe 1, Sabbadini dott. Francesco 1, Bellavilla Francesco di Paguraco 1, G. B. Smezza di Trévisio 1, Bertolotti Arnaldo 1, Boschetti Giacomo di Trévisio 1.

Luca Maroti-Morgante; De Giudici Leonardo di Trévisio lire 2, Miner Lodovico 1. Tre ragazzi offirono lire 3 per nulla infittita dal ripetuti genitori.

Per la Società - Dante Alighieri - in morte di Stringher Anna: Celati cav. uff. dott. Fabio lire 5, famiglia Fattori Luigi 1.

Groppiero co. comm. Giovanni; Vidoni dott. Giacomo lire 1, Ortensia Bellina-Giuliani 1, Tomasselli cav. Duilio 2.

Pietro Dorotti di Giuseppe; Famiglia Fattori Luigi lire 1; Tomasselli cav. Duilio 1, Ida e Silvio Moro 1.

Tami Luigia; Morpurgo comm. rag. Elia lire 2. Mengobini Giovanni; Livetti Giusto lire 1.

Per il Comitato Pro dell'Infanzia in morte di Stringher Anna: Famiglia Di Gaspare-Rizzi di Pontebba lire 2, Elia Perusi 2, Desiani co. Antonio 3.

Groppiero co. comm. Giovanni; Eracovaci dott. Domenico lire 1, Marchi Giovanni 1, Mevavo avv. Antonio 1, Comuzzi Giacomo 1.

Pietro Dorotti di Giuseppe; Maroti Giovanni lire 1, Contarini Giovanni 1, Rubazzo Giovanni 1, Simonetti Lucrezia 1, Piazzi, Colombani e famiglia lire 2.

Santa ved. Garin; Cantarutti Giulia lire 2. Sandri Luigi di Fagnana; Comuzzi Giacomo lire 2.

Mazzoni Carlo; Comuzzi Giacomo lire 2, Comuzzi Antonio; Contarini Giovanni lire 1, Nigra-Piccoli Caterina; Contarini Giovanni lire 1, Angelina Biatti-Angini 1.

Tami Luigia; Felici Elia lire 5. Per l'Orchestra Colonia Alpina in morte di Emilia Zanatta-Anderton: Elvira Tomasselli ved. Muzzi lire 5.

Per il Patronato "Sequici e Famiglia" in morte di Stringher Anna: Perosi rag. Ermenegildo lire 1, Zaffari Antonio; Perosi rag. Ermenegildo lire 1, Pietro Dorotti di Giuseppe; Palomo Pietro lire 1, Ellero Alessandro 1, cav. avv. Arnaldo Platè 1.

Groppiero co. comm. Giovanni; Misai cav. prof. Massimo lire 1, cav. avv. Arnaldo Platè 2, Trigatti Pietro; Schiavi Gino lire 2.50.

Comuzzi Antonio; Bellavilla Santa lire 1. Mengobini Giovanni; Battocchi Giuseppe lire 1, Emilia Zanatta-Anderton; Cantarutti Maria lire 1.

Tami Luigia; Cantarutti Ing. G. B. lire 1. Sandri Luigi di Fagnana; Devoza Arnaldo lire 1.

Per l'Orchestra Capila Crobioli in morte di Masciadri cav. Antonio: Masciadri Stefano (fratello del defunto) lire 100, famiglia Giacomo Ferrucci 10, Banca di Udine 100, co. comm. Eljo Morpurgo 25, cav. Jacopo Galvani 10, comm. Marco Volpe 2, Brunich Antonio 10, cav. Antonio Failli 10, rag. Luigi Barduso 10, Moro Pietro 10, cav. Daniele Strolli 10, Spezzotti G. B. 10, rag. Girolamo Muzatti 10, Corradini Arnaldo 5, Piusi Pietro 10, cav. G. B. Dejani 10, Minisini Francesco 10, cav. uff. Carlo Keuber 25, Orter Francesco 10, Consiglio d'Amministrazione della Banca Cooperativa Udinese 30, impiegati della Cassa di Risparmio 20, Valentez dott. Gaetano 5, Conti Luigi 5, Bradolini Antonio 5, Simonetti Giorgio 5, Zilli Ugo 1, Ronzo Pietro 1, maestrona dell'Asaggio sala 1, Bonelli Teresina, Filippo, Carlo ed Antonio 10, Orrelli Maria ved. Trevisan 2.

Simonetti Lucrezia; Calligaris Giorgio lire 2.

Simonetti Lucrezia; Calligaris Giorgio lire 2.

Simonetti Lucrezia; Calligaris Giorgio lire 2.

(Continua).

Società Reduci. La presidenza ringrazia vivamente la famiglia Masciadri per la generosa elargizione di lire 100...

Il Italia nel cento anni del secolo XIX. È uscita la 18ª dispensa dell'Italia nel cento anni del secolo XIX...

Fallimento Porta Giuseppe. Si rende noto che nel giorno 15 marzo corrente alle ore 9 ant. avrà luogo in Rignano, nella casa del fallito e presso il mulino a cilindri della ditta Burpelli...

Apertura di macelleria. Col giorno 9 del corr. mese si aprirà una nuova macelleria in via Paolo Sarpi, (piazza degli uccelli) il proprietario, MANGANOTTI GIO. BATTA...

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Table with columns for date, time, and various weather measurements like temperature, wind, and humidity.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine. Udienza del 12 marzo. Falco. - Comelli Valentino di Nimis imputato di falso in giudizio civile a danno di Cucciz Antonio venne assolto per non provata reità.

CRONACA DELLO SPORT. Brillante successo di schermatori italiani. Parigi 12 - Noi tanto attesi assalti organizzati dal cav. Scialoi al Novecento Theatre, il vantaggio del giovane San Galato sul Damotte fu grandissimo...

NOTE AGRARIE. Il Concorso di animali grassi a Parigi - Un bue di 1189 chilogrammi! Mandano da Parigi: Il concorso agricolo si è inaugurato il 10 corr. al Grand Palais dei Campi Elisi.

Teatro Sociale - Udine. Moltesimo pubblico accorse ieri sera al «Sociale»; platea, palchi, loggione tutto era affollato. La signora Farneti, il tenore Manzucchi, il bravo baritone Della Torre ed anche il maestro concertatore Falconi furono salutati da vivissimi applausi.

«I pescatori di perle» - Il libretto. Tutt'altro che nuovo nel repertorio, nuovo per questa scena, sta per essere dato alla cognizione e al godimento del pubblico udinese questo secondo capolavoro di Bizet.

Nell'isola di Ceylan - la incantevole «parla delle Indie» - Nadir e Zurga, due forti giovani, sono il Pilade e l'Orreste della tribù dei pescatori di perle; un'amicizia possente come un amore li avvince fin dai teneri anni.

L'atto primo si fa assistere appunto al rito con cui, fra danze e canti mistici, la tribù avventurosa - piantando le tende in riva al tempestoso oceano per la stagione della perigliosa pesca - acclama il suo nuovo re, attendendo la divina messaggera, protettrice, che ogni anno la provvidenza di Brahma onnipotente suole inviare da ignoti lidi alla tribù devota, perché - dall'alto dello scoglio sacro - colle voci e col canto celestiale plachi le ire divine, scongiurando le tempeste dal capo degli avventurosi palombari.

Ma giunge pure Nadir; Nadir che porta seco la delizia sublime e il tormento infinito di un ricordo possente; Nadir che, nella disperata sua carriera di avventuriero era riuscito a rivellere la celeste visione; che gli aveva conquistata l'anima.

Ed ora Nadir è ritornato; e rinnova con Zurga, divenuto possente, il patto d'amicizia; e con lui assiste all'arrivo della misteriosa messaggera, Leila. Leila scende, veitata, a Zurga, al sacerdote Nurabad, alla tribù intera essa presta il giuramento solenne di castità; che se fosse violato attirerebbe sulla tribù le tremende ire celesti.

Ridotto all'inazione. Fu una grande gioia per signor Giuseppe Chiappa, giornalista, abitante in via Vigevano n. 41 a Milano, quando egli poté riprendere i suoi lavori che aveva dovuto interrompere in seguito a vari disturbi. La sua lettera di discedio che ha sofferto e come fu felice di riacquistare la salute. La sua riconoscenza per quelli che l'hanno guarito è senza limiti ed egli raccomanda ovunque la Pillole Pink come rigeneratrici del sangue più efficaci ed energiche.

«Ma molto tempo, ci disse il signor Chiappa, era in preda ad uno stato malaticcio che nessun rimedio non riusciva a vincere. Non avevo mai appetito e il più piccolo alimento mi causava delle nausea. Soffrivo degli stordimenti e senza limiti ed egli raccomandò ovunque la Pillole Pink come rigeneratrici del sangue più efficaci ed energiche.

Ma ecco Nadir, l'audace amante, che il ripido sentier che a piena erta scende Teutone cadde... La mia diletta il bacio aspetta Di chi per lei vorria morir... e le balza fra le braccia, accolto con immenso terrore e con immenso amore. La vergine si difende debolmente: Io l'ho giurato, ahimè! Non fa che un guardo lo volga Ch'lo porga accolto a te.

Ma prima, consegna ad un fakiro una collana: Questo monile, quando sarò morta, Alla mia madre porta! E Zurga riconosce in quella collana il pegno di gratitudine da lui dato un giorno ad una fanciulla che gli aveva salvata la vita con pericolo della sua.

ASMA ed AFFANNO bronchiale-nervoso-giardiaco. Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione.

BARBERA. Eccellente vino dell'Apennino Ligure a L. 92 all'Ettolitro, fuori dazio. Per acquisti rivolgersi alla signora Panigutti Sabina - Via Pracchiuso, osteria all'Angelo. Vendesi anche al minuto.

Prof. GUIDO BERGHINZ docente di clinica medica pediatrica. Consultazioni in casa dalle 13 alle 14 Via Francesco Mantica, 86. Ordinanze gratuite all'Ambulatorio della Società Protettrice dell'Infanzia, (Via Prefettura, 14).

ASMA ed AFFANNO bronchiale-nervoso-giardiaco. Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione.

BARBERA. Eccellente vino dell'Apennino Ligure a L. 92 all'Ettolitro, fuori dazio. Per acquisti rivolgersi alla signora Panigutti Sabina - Via Pracchiuso, osteria all'Angelo. Vendesi anche al minuto.

ALBERGO ALLE ALPI - Tolmezzo con servizio di vettura la coincidenza d'ogni treno, per viaggi e gite di piacere. Col giorno 15 marzo corr. la conduzione del suddetto Albergo - di proprietà del cav. Lino De Marchi - verrà assunta dal sottoscritto, già conduttore di quello al «Leon Bianco».

RISPARMIO che può fruttare l'agiatezza per tutta la durata dell'esistenza è quello impiegato nell'acquisto di biglietti della Lotteria NAPOLI-VERONA. La chiusura della vendita sarà annunciata a giorni colla data, assolutamente irrevocabile, dell'estrazione.

Malattie degli occhi DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

Se tossite prendete le PASTIGLIE Balsamiche CASTELLI a base di lattucario. Si vendono in Udine nella Farmacia «Alla Loggia», Piazza Vittorio Emanuele, a lire una la scatola.

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto RE UMBERTO I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. VITTORIO EMANUELE III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. LEONE XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex MINISTRO della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo - Udine.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA Assistente per molti anni del dott. prof. Svaltinico DELLA SCUOLE DI VIENNA. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 3.

ALBERGO ALLE ALPI - Tolmezzo con servizio di vettura la coincidenza d'ogni treno, per viaggi e gite di piacere. Col giorno 15 marzo corr. la conduzione del suddetto Albergo - di proprietà del cav. Lino De Marchi - verrà assunta dal sottoscritto, già conduttore di quello al «Leon Bianco».

Orario Ferroviario (Vedi la quarta pagina). Enrico Meroatelli, Direttore responsabile.

